

## Ufficiali giudiziari e libera professione

Gli statalisti brandiscono l'argomento della "terzietà": in realtà essi camuffano numerose parzialità.

Innanzitutto la partigianeria dei sindacalisti che si vedrebbero soppressi dalla riforma. Provate a leggere il libro sottostante.



Poi la partigianeria dei dirigenti unep...quelli associati nell'ANDU. Nutrivano la speranza di ottenere il riconoscimento del loro status. Ora vorrebbero almeno finire in Cancelleria con un ruolo adeguato.

La partigianeria dei trasfertisti. Gli artisti del "chiuso", gli acrobati dei secondi, terzi e quarti accessi, i forzati del 140 e del 157. Gente capace di raddoppiarsi o triplicarsi lo stipendio, ma con tasso di produttività praticamente nullo.

La partigianeria degli anziani prossimi alla pensione.

La partigianeria dei **giovani** che hanno appena vinto un concorso e acchiappato il posto fisso.

La partigianeria dei **sudisti** che aspettano da anni il trasferimento per tornarsene dalle loro parti.

La partigianeria degli **abitudinari**, che si ostinano a fare come hanno sempre fatto, schifando le novità e gli strumenti informatici, nostalgici dei banchi da seta e del loro caro vecchio Pretore.

La partigianeria dei **gerarchici**: quelli ai quali piacciono i gradi e le vitamine (B3, C1, C2, C3...), a volte si fingono *dottori* per camuffare la loro pochezza intellettuale.

Alla fine, caro Angelo (Arcangelo D'Aurora noto fautore della libera professione – N.D.A.), come in quella famosa perla di saggezza, restiamo in due,... ma stavolta non ne condividerei il finale. I previsti tagli di spesa e l'annunciata riforma della giustizia(civile) sopprimeranno gli unep e produrranno molte conversioni...forse troppe!

Sergio Tranquilli

Ufficiale giudiziario Piacenza

Agosto 2008